UP di		 	 _
marzo	2006		

Alla C.A. dell'On. BACCINI

Ministro della Funzione Pubblica

FAX. 06.6879543

Oggetto: Stabilizzazione dei 1527 Precari dell'Agenzia del Territorio

Egregio On. Sig. Ministro BACCINI,

In seguito alle richieste a Lei formulate da noi Lavoratori Precari dell'Agenzia del Territorio, in data 07/02/2006, (consegnate oltre 1200 schede di richiesta da parte di altrettanti lavoratori brevi mano al Dr. Naddeo), apprendiamo che è intenzione del Signor Ministro in indirizzo emanare un Decreto per la stabilizzazione di personale nella P.A..

Vista la sintonia tra i suoi auspici e le nostre aspirazioni.

Considerato che è già prevista una copertura economica per la stabilizzazione di 7.000 unità, tramite una procedura concorsuale per titoli ed esame, nelle amministrazioni ivi richiamate dal comma 247 dell'art. 1 legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Ritenuto, tale metodo di stabilizzazione è ingiusto e non rispettoso delle nostre professionalità, dopo otto anni di sofferto ed onorato servizio. Nonché tale metodo pericoloso per le amministrazioni interessate, in quanto potrebbe disperdere forze di lavoro altamente professionali, formate e collaudate, generando gravi perdite per le stesse amministrazioni.

Le chiediamo un Decreto che superi le modalità concorsuali previste nella finanziaria per il 2006, in favore di un metodo di stabilizzazione che dia certezza e sicurezza a tutti i noi (1527) interessati nella trasformazione a tempo indeterminato. A tal proposito abbiamo formulato l'ipotesi di modifica ed integrazione dei commi 247, 248, 249 e 250 dell'art. 1 legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006).

TESTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE

Art. 1: i seguenti punti A, B, C, D sostituiscono ed integrano i commi 247, 248, 249 e 250 dell'art. 1 legge 23 dicembre 2005, n. 266. Le parti in **rosso** sono aggiunte, quelle barrate sono cancellate.

A - (ex comma 247). Al fine di assicurare con carattere di continuità la prosecuzione delle attività svolte dal personale di cui ai commi da 237 a 242 art. 1 Legge 23 dicembre n. 266, i lavoratori, ex L.S.U., con contratto a tempo determinato, in servizio nelle amministrazioni ivi richiamate possono, avviare, in deroga all'articolo 34bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, procedure concorsuali per titoli ed esami per il reclutamento di un nel limite di un contingente complessivo non superiore a 7.000 unità di personale a tempo indeterminato, formulare, entro trenta giorni dalla pubblicazione in gazzetta ufficiale del presente decreto, esplicita richiesta scritta di trasformazione a tempo indeterminato, alle Amministrazioni di cui ai commi 237 a 242 art. 1 Legge 23 dicembre n. 266, presso le quali prestano servizio o hanno prestato servizio nel periodo dal 01/01/2005 al 31/12/2005. Nella valutazione dei titoli vengono considerati prioritariamente i servizi effettivamente svolti presso pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo a quelli prestati presso le amministrazioni che bandiscono i concorsi nei profili professionali richiesti dalle citate procedure di reclutamento, inclusi quelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo. Alla ripartizione del predetto contingente fra le varie amministrazioni si provvede con le modalità di cui al comma 4 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, previa come da richiesta delle amministrazioni interessate, corredata corredate dall'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale, e inoltrate da inoltrare entro il 31 gennaio 2006 alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze.

B - (ex comma 248). Le amministrazioni di cui al punto A comma 247 sono tenute a trasmettere entro trenta giorni, previamente tutte le domande pervenute, al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze copia del bando dei concorsi al fine di essere autorizzati alla definitiva immissione nei ruoli, e nei tempi previsti, di tutti i richiedenti aventi i requisiti di cui al punto A.

C - (ex comma 249). Le conseguenti assunzioni a tempo indeterminato sono disposte per gli anni 2007 e 2008 in deroga al divieto di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e secondo le modalità previste dal comma 250 punto D. Per i medesimi anni 2007 e 2008, le amministrazioni di cui al punto A comma 247 possono continuare ad avvalersi del personale ivi indicato, fino al completamento della progressiva sostituzione dello stesso con i vincitori delle procedure concorsuali di cui ai commi da 246 a 253 il personale di cui ai commi da 237 a 242 art. 1 Legge 23 dicembre n. 266.

D - (ex comma 250). Ai fini di quanto previsto dal punto A comma 247, le amministrazioni predispongono piani di sostituzione immissione in ruolo del personale di cui al punto A a tempo determinato con i vincitori dei concorsi a tempo indeterminato, indicando, per ciascuna qualifica, il numero e la decorrenza delle assunzioni a tempo indeterminato nel limite del contingente complessivo di cui al punto A comma 247. I predetti piani, stilati in base alle graduatorie LSU, confrontate con i presenti nel periodo dal 01/01/2005 al 31/12/2005, con cui il personale di cui ai commi da 237 a 242 fu reclutato, corredati da una relazione tecnica dimostrativa delle implicazioni finanziarie, sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la funzione pubblica.

I lavoratori precari dell'Agenzia del Territorio sottoscritti, La ringraziano. In fede.

I Lavoratori